



# Trasporti: la Regione conferma l'Air, ma non gestirà tutte le linee Eav bus

Air resta centrale nel sistema regionale dei trasporti. Ma non è immaginabile - secondo la Regione - che Air gestisca tutti i servizi in passato a Eav bus. Si parte tuttavia dall'assunto che Air non sia tra le società da cui la Regione intende dismettere la partecipazione, tutt'altro. La Regione vuole razionalizzare le partecipazioni, conservando solo quelle strategiche per ridurre i costi che oggi per l'intero sistema delle partecipazioni arriva a 200 milioni. Nella relazione sulle società partecipate presentata dal vice governatore Fulvio Bonavitacola alla commissione di inchiesta regionale presieduta da Luciano Passariello, all'Air è riservata una riflessione sulle dinamiche di crescita. A differenza di quel che avviene per altre situazioni societarie.

Innanzitutto è confermato che la Regione aumenterà la partecipazione diretta sia nell'Eav che nell'Air. Per l'Eav si punta in futuro ad una scissione anche societaria tra gestione infrastrutture e servizio di trasporto su ferro, sul modello Ferrovie italiane. Air spa conserva l'attuale struttura e la sua mission di gestore del trasporto su gomma.

In particolare, Bonavitacola specifica anche l'organizzazione del trasferimento di una parte del servizio ex Eavbus all'Air. La società che gestiva i trasporti nel Casertano è stata portata al fallimento. E la Regione ha

individuato nel contempo la strada della concentrazione in una singola società delle attività relative ad una specifica modalità di trasporto. Per cui all'Air verrà trasferito il servizio Eavbus. «Considerate le difficoltà a trasferire interamente ad Air i servizi di trasporto pubblico locale - riflette Bonavitacola nella sua relazione - preservando gli equilibri gestionali, è stata definita una norma modificando la legge regionale 16, che prevede l'individuazione anche di un diverso soggetto che eserciti in modo più efficiente il trasporto su gomma su specifici bacini territoriali. L'obiettivo ultimo è arrivare all'apertura del servizio alla concorrenza privata». In sostanza salvaguardare l'Air che presenta conti in buona salute dall'incorporazione dell'intera Eav bus decotta, appare la priorità. Ma anche l'introduzione di un modello misto che consenta l'ingresso dei privati nella gestione di tratte locali, o la nascita di una nuova azienda che localmente si occupi di trasporto pubblico, sono le diverse strade che la Regione intende praticare nel delicatissimo settore del trasporto su gomma.

La Regione inoltre - dice Bonavitacola - punta a una generale rimodulazione del trasporto su gomma regionale allo scopo di avere una visione completa delle tratte, della loro redditività attuale e potenziale.

Il presidente della commissione regionale sulla trasparenza, Luciano Passariello ha chiesto di verificare gli emolumenti percepiti dal direttore generale dell'Air Dino Preziosi. Il manager, da parte sua ha opposto ricorso e la questione ora è oggetto di un contenzioso. «Si tratta di cifre elevate che comprendono anche la direzione di una società interamente partecipata dall'Air. C'è da chiedersi Preziosi possa guidare anche questa seconda azienda». Passariello ha anche ottenuto la modifica della norma contenuta in una legge regionale che prevede l'incompatibilità del ruolo di consigliere comunale e direttore di una partecipata regionale. «Non si tratta di una legge contro Preziosi come mi si accusa - dice Passariello - Mi sono infatti limitato a chiedere che fosse reintrodotta. La legge ad personam l'aveva fatta chi aveva in passato eliminato quella norma. Mi chiedo anche se non sia il consiglio comunale di appartenenza di Preziosi a dover rilevare l'incompatibilità delle cariche».

**g.c.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'informativa

Bonavitacola risponde a Passariello: dinamiche di crescita dell'azienda a differenza di altre partecipate

